



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 15/2019

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 14 Aprile

DOMENICA DELLE PALME

“Benedetto colui che viene nel nome del Signore”

Ore 10.45: Benedizione dei rami di ulivo nel chiostro di viale Leopardi e poi processione fino in Chiesa per la S. Messa con la lettura del Vangelo della Passione

Lunedì 15 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

Martedì 16 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

Mercoledì 17 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

Ore 18.30: CELEBRAZIONE COMUNITARIA

DEL SACRAMENTO DEL PERDONO (*Chiesa del Carmine*)

GIOVEDÌ SANTO 18 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

ORE 18.30: SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE
(CHIESA DI SAN PAOLINO, viale Trieste 110)

VENERDÌ SANTO 19 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

ORE 17.30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
(CHIESA DI SAN PAOLINO, viale Trieste 110)

Ore 20.30: Via Crucis a Laipacco

SABATO SANTO 20 Aprile

Ore 8.30: Recita delle lodi (*Coro Chiesa del Carmine*)

ORE 21.00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA
con ritrovo nel chiostro della Canonica di via Aquileia
(CHIESA DEL CARMINE)

DOMENICA DI PASQUA 21 Aprile

RESURREZIONE DEL SIGNORE

Santa Messa solenne: ore 11.00 (*Chiesa del Carmine*)

Mostra missionaria di solidarietà. Tra sabato e domenica scorsi è stata raccolta la somma di Euro 5.000 che sarà interamente devoluta ai missionari che la parrocchia segue ormai da anni. Un grazie a quanti hanno collaborato con la realizzazione dei manufatti e alle tante persone che hanno visitato l'esposizione e che, con la loro generosità, hanno sostenuto l'iniziativa di solidarietà verso chi ha più bisogno. Un ringraziamento particolare ai ragazzi di quinta elementare e delle medie per il coinvolgimento, la sensibilità e la disponibilità dimostrate in occasione del mercatino missionario, che si sono concretizzate con i tanti dolci preparati da loro e dalle loro mamme e nonne e che sono andati a ruba.

Distribuzione dell'ulivo. Questa domenica l'ulivo viene distribuito nella solita Sala del corridoio della Sagrestia dalle 10.15 alle 10.45 (ulivo non benedetto) e dalle 12.15 alle 13.00 (ulivo benedetto), non durante la S. Messa. La benedizione dell'ulivo avverrà alle 10.45 nel sottoportico di viale Leopardi. Seguirà processione fino in Chiesa per la S.Messa. Il rametto d'ulivo benedetto serve principalmente per la processione in ricordo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Lo si può portare a casa come segno e impegno di pace in famiglia e di fedeltà a Gesù nella vita di ogni giorno.

Lodi nella Settimana Santa. Anche quest'anno riproponiamo questo momento di preghiera comunitaria nelle giornate da lunedì a sabato santo, tutte le mattine alle ore 8.30. Reciteremo le lodi, il cui contenuto è basato soprattutto sui salmi e sulla lettura della Parola di Dio, nel coro della nostra Chiesa, dietro l'altare maggiore, dove i frati carmelitani prima e i frati francescani poi pregavano ogni giorno la liturgia delle ore.

Celebrazione del sacramento della Riconciliazione. Giunti al termine della Quaresima, dopo un cammino comunitario di conversione alla vita cristiana, aiutati anche dalle proposte di impegno del sussidio parrocchiale "Camminiamo insieme verso il Perdono", ci troveremo nella Chiesa del Carmine mercoledì prossimo 17 aprile alle ore 18.30 a celebrare comunitariamente il sacramento del Perdono e così prepararci a festeggiare da risorti a vita nuova la Pasqua del Signore Gesù.

Via Crucis. Quest'anno parteciperemo alla Via Crucis del Venerdì Santo a Laipacco come segno di unione tra le parrocchie che costituiscono la nostra Collaborazione pastorale. L'appuntamento è alle ore 20.15 davanti alla Chiesa di Laipacco (ore 20 davanti alla Chiesa del Carmine per chi desidera andare insieme o non ha mezzi propri).

Veglia Pasquale. Invitiamo le persone che possono ad essere presenti alle ore 21 nel chiostro della canonica dove avrà inizio la Veglia pasquale con l'accensione del cero pasquale dal fuoco nuovo e l'avvio della processione verso la chiesa, dove saranno riservati dei posti per loro. La cappella di san Giuseppe sarà predisposta per la proiezione video della Celebrazione.

TRIDUO PASQUALE

nella Collaborazione Pastorale Udine Sud-Est

A seguito della istituzione delle Collaborazioni Pastorali le celebrazioni del Triduo saranno uniche per le tre parrocchie che costituiscono la nostra Collaborazione Pastorale (B.V. del Carmine, San Paolino, B.M.V. del Rosario in Laipacco). Questo richiederà da parte di tutti un po' di sacrificio e di spirito di adattamento alla nuova situazione, ma certamente sarà un bel segno di comunione ecclesiale e rafforzerà il cammino di condivisione e collaborazione che abbiamo da poco iniziato.

Preghieria

Non so come fare a parlarti. Ogni parola mi imbarazza.
Ho il cuore sconvolto e sono pieno di vergogna.

Avevo giurato di esserti amico ed invece ti ho tradito.
Il rossore e il disonore sono sul mio volto.

Ti ho tradito abbandonandoti
per correre dietro allo svolazzio delle farfalle.

Ti ho tradito per un pugno di danaro
ingiustamente guadagnato.

Ti ho tradito perché ho nascostamente
cambiato camera nuziale.

Ti ho tradito perché alla legge del perdono
ho preferito la vendetta.

Ti ho tradito perché mi sono vergognato della tua parola
nascondendomi sotto il mantello dell'opportunismo.

Degnati, Signore, di togliermi questa mia vergogna
lavandomi da ogni peccato che ho fatto e che riconosco
e che affido a te per essere perdonato
così che dalla tua sconfinata bontà
sia di nuovo generato come figlio tuo. Amen.

Il Vangelo della Domenica (Lc22,14-23 56)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifisero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.



Nella narrazione della Passione l'evangelista Luca dà risalto alla bontà e alla misericordia di Gesù per istruire il discepolo di ogni tempo a seguire l'esempio di servizio del Maestro. Nel racconto dell'Ultima Cena racchiude nelle parole "Fate questo in memoria di me", l'invito a condividere la scelta di Gesù di spezzare la propria vita per gli altri. Nelle spiegazioni su come debba essere intesa l'autorità, esprime il richiamo allo stile di servizio che deve contraddistinguere i discepoli di Gesù, chiamati all'umiltà, all'ascolto, alla comprensione e al rispetto per tutti. L'amore è l'unico atteggiamento compatibile con l'esempio di Gesù, amore che si fa comprensione e perdono. Gesù guarda Pietro nel profondo e comprende la sua debolezza nel tradimento; scusa il comportamento dei discepoli che dormono nell'ora per lui più difficile; indica nella non violenza l'unica risposta possibile di fronte agli avversari; perdona i veri responsabili della propria morte prima di morire. Luca insiste sul valore della preghiera, dialogo fiducioso con Dio: sia per comprendere, accogliere ed essere fedele alla volontà di Dio, sia per prepararsi e dotarsi delle armi efficaci per vincere il male. Gesù prega intensamente nel momento più grave della sua vita e nella preghiera Dio lo sostiene per affrontare la morte. Gesù, dall'inizio della sua vita sino alla fine, è tra i poveri e disprezzati, ha compiuto la sua opera di salvezza e ora torna al Padre accompagnato da un uomo che rappresenta tutti: un peccatore recuperato dal suo amore.